



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
Provincia di Caltanissetta

**COPIA VERBALE**  
**DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 77 del 25-05-2009

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA  
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELL TARSU

L'anno **duemilanove**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** in San Cataldo e nella residenza Municipale, il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito in seduta **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione, per deliberare sul punto iscritto all'ordine del giorno e specificato in oggetto. All'inizio della trattazione dell'argomento sopra citato, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

ON. PAGANO ALESSANDRO SARO ALFONSO	A	FRATTALLONE MARCELLO	A
ING.GIAMPIERO MODAFFARI	A	NARO PIO GIUSEPPE	P
VULLO GAETANO	P	LOMBARDO MAURIZIO	A
AMICO CRISTOFORO	A	BONSIGNORE ROMEO	A
GIANNONE FORTUNATO ENRICO	P	MAIRA ANDREA	P
CONIGLIO ANTONIO	P	ARCARESE CATALDO	A
MANGIONE BARTOLO	P	TORREGROSSA FILIPPO	A
ANZALONE GIOVANNI	P	CAPILLO SILVIO	P
CALA' ARCANGELO	P	ILARDO THIERRY	P
FASCIANA RAIMONDO	P	TACI ANGELO	P

Pertanto, su n.20 consiglieri comunali in carica, ne risultano presenti n. **12** e assenti n **8**.

=====



## COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

Assume la Presidenza il Signor Gaetano Vullo, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni di Segretario La Dott.ssa Rita Antonella Lanzalaco, nella qualità di Segretario Generale del Comune di San Cataldo.

Partecipano alla riunione consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3°, della L.R. 26.08.1992 n. 7 il Sindaco dr. Di Forti Giuseppe nonché gli assessori, Sorce, Messina e Scarlata.

Il Presidente procede all'appello nominale dei Consiglieri e constata che sono presenti in assemblea n. **12** consiglieri dei 20 assegnati e che risultano assenti i seguenti 8 componenti: On. A. Pagano, Modaffari, Torregrossa Amico Frattallone Lombardo Bonsignore e Arcarese. Preso atto del numero dei presenti, il Presidente dichiara valida la seduta.

Scrutatori di seduta sono i consiglieri : Mangione, Giannone e Maira

Il Presidente introduce e legge il decimo punto all'ordine del giorno, sotto riportato.

REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DEL CONDONO FISCALE  
RELATIVO ALLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.  
(ART. 13 L. 27.12.2002 N° 289 – LEGGE FINANZIARIA 2003)



INDICE

**TITOLO I<sup>o</sup> - DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 Scopo del regolamento
- Art. 2 Oggetto del regolamento
- Art. 3 Tributi e materia oggetto della sanatoria

**TITOLO II<sup>o</sup> - DEFINIZIONE DEI PERIODI PREGRESSI**

- Art. 4 Periodi d'imposta oggetto della sanatoria
- Art. 5 Contribuenti ammessi
- Art. 6 Istanza per l'ammissione alla definizione degli anni pregressi
- Art. 7 Modalità di calcolo delle somme dovute
- Art. 8 Modalità di versamento delle somme dovute
- Art. 9 Effetti della definizione degli anni pregressi

**TITOLO III<sup>o</sup> - DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 10 Norme finali

**TITOLO I<sup>o</sup>  
DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1  
Scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato in applicazione delle disposizioni dell'art. 13 della Legge 27.12.2002 (Legge finanziaria 2003), e Nota 2195/DPF del 14.05.2004, disciplina la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti alla data del 31.12.2008, in materia di Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.



# COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

2. Con il presente atto, il Comune di San Cataldo intende introdurre norme che consentono ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti dell'ente.
3. Il regolamento disciplina le procedure e le modalità per l'adesione al condono fiscale, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

## Art. 2 Oggetto del regolamento

Le norme del presente regolamento dettano disposizioni per avvalersi di agevolazioni per gli anni pregressi, ancora pendenti.

## Art. 3 Tributi e materia oggetto della sanatoria

1. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 289/02, è oggetto della presente sanatoria è la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (disciplinata dal D.Lgs. n° 507/93 e dal regolamento comunale approvato dal consiglio comunale con delibera n.135/1985 e s.m.i.).
2. L'oggetto della presente sanatoria riguarda le violazioni commesse fino al 31.12.2004, costituite dalla omessa e/o infedele presentazione della dichiarazione fino al 20.01.2005 per l'anno d'imposta 2004.
3. Sono esclusi dalla definizione agevolata gli atti impositivi che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono divenuti definitivi per mancanza di impugnazione ovvero per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'atto impositivo. Sono, altresì, escluse dalla definizione agevolata le lite tributarie pendenti. Sono, infine escluse dalla definizione agevolata i carichi iscritti a ruolo per la riscossione coattiva in base a titoli definitivi.
4. Il presente regolamento viene approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n° 446.

## TITOLO II° DEFINIZIONE DEI PERIODI PREGRESSI

### Art. 4 Periodi di imposta oggetto della sanatoria

E' definibile il periodo di imposta relativo all' anno 2004.

#### Contribuenti ammessi

1. Si possono avvalere della presente agevolazione tutti i contribuenti interessati, in pendenza di quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.
2. Gli eredi possono definire la posizione tributaria dei loro dante causa per il periodo di imposta indicato nel precedente articolo.

### Art. 6 Istanza per l'ammissione alla definizione degli anni pregressi

1. Al fine di poter aderire alle presenti disposizioni, il contribuente deve presentare debita istanza, in carta libera, su apposita modulistica predisposta e fornita dall'ufficio tributi.
2. La modulistica, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal contribuente, deve contenere i seguenti elementi:
  - generalità del contribuente e/o del soggetto che presenta l'istanza in sua vece;
  - domicilio dei suddetti soggetti e luogo a cui far pervenire eventuali comunicazioni;
  - periodo per il quale si chiede la definizione;



# COMUNE DI SAN CATALDO

Provincia di Caltanissetta

– calcolo delle somme dovute.

3. Detti moduli devono essere consegnati all'ufficio Protocollo generale del Comune entro e non oltre il 30.09.2009, o spediti a mezzo raccomandata semplice tramite il servizio postale.
4. Nell'ipotesi di trasmissione con il servizio postale, l'istanza si considera pervenuta il giorno di consegna all'ufficio ricevente, con riferimento al timbro apposto.

## Art. 7

### Modalità di calcolo delle somme dovute

1. Le somme dovute a titolo di tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, sono determinate come segue:

- L'IMPOSTA E' INTERAMENTE DOVUTA;
- LE SANZIONI NON SONO DOVUTE;
- GLI INTERESSI NON SONO DOVUTI.

## Art. 8

### Modalità di versamento delle somme dovute

1. Le somme dovute, calcolate secondo le modalità del precedente art. 7, devono essere versate entro e non oltre il 30.09.2009, mediante bollettino di c/c postale intestato al Comune di San Cataldo.....C/C n.....
2. Il contribuente, a richiesta, può effettuare il versamento in n. 4 rate mensili, di pari importo qualora l'importo complessivo da versare sia superiore a euro 200,00.
3. La prima rata del pagamento va effettuata entro il termine della presentazione della dichiarazione di cui al comma 2 ( 30 settembre 2009). Le successive rate avranno scadenza l'ultimo giorno utile dei mesi successivi, con conclusione del pagamento dell'ultima rata il 31.12.2009. Le ricevute di pagamento dovranno essere consegnate in copia all'ufficio tributi.

## Art. 9

### Effetti della definizione degli anni pregressi

1. Il perfezionamento del condono avviene con il pagamento, entro la scadenza sopra indicata, delle somme dovute sulla base del presente regolamento.
2. In caso di omesso o carente versamento relativo alle somme derivanti dalla definizione, l'ufficio tributi potrà avviare il procedimento per il recupero delle somme omesse. In tal caso si applica una sanzione amministrativa del 30% delle somme non versate e gli interessi legali. Tale sanzione è ridotta alla metà qualora il versamento sia effettuato nei trenta giorni successivi alla scadenza.

## TITOLO III° DISPOSIZIONI FINALI

### ART. 10

#### Norme finali



COMUNE DI SAN CATALDO  
Provincia di Caltanissetta

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di Legge vigenti.

**PARERE:** IN ORDINE AL REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
CIRRITO ELIO A

Non si registrano interventi

Il Presidente mette a votazione la proposta sopra riportata che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti e votanti

Indi

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei prescritti pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
Provincia di Caltanissetta

\*\*\*\*\*



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
Provincia di Caltanissetta

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il PRESIDENTE**  
(F.to: VULLO GAETANO)

<b>Il Consigliere Anziano</b> (F.to: GIANNONE FORTUNATO ENRICO)	<b>Il Segretario Generale</b> (F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA LANZALACO)
--	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su analogha attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune il giorno festivo 17-06-2009 e vi rimarrà fino al giorno 01-07-2009.

**Il Segretario Generale**

(F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA  
LANZALACO)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su analogha attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il giorno festivo 17-06-2009 e, per quindici giorni consecutivi, fino al giorno 01-07-2009.

**Il Segretario Generale**

(F.to: DOTT.SSA RITA ANTONELLA  
LANZALACO)

E' copia conforme all'originale  
Il Dirigente della II Ripartizione  
Dott.ssa Maria La Placa